

LE PROSPETTIVE

Infrastrutture e turismo, un binomio in crescita

Con il workshop «Turismo, arte e Mestieri. Tra mare e montagna», il progetto Ori.Etna.Tour (Orientamento e Inserimento del settore turistico, organizzato e finanziato nell'ambito del "Pit Etna 24"), raggiunge il suo sesto appuntamento. A far da scenario al convegno organizzato a Marina di Riposto, è stato l'Ostello della Gioventù. Qui si sono ritrovati, il professore Girolamo Reina, il dottor Ernesto Del Campo, la dottoressa Erminia Salmieri e il direttore generale della Sac, società dell'aeroporto "Vincenzo Bellini", di Catania, Renato Serrano.

Il direttore generale della Sac Renato Serrano (nella foto durante l'intervento illustrato con video) ha rilevato come negli ultimi anni sia cresciuto sempre più l'aeroporto di Catania, potenziando l'accoglienza dei turisti in arrivo ed in partenza, e su come, ancora, crescerà nei prossimi anni. Un aeroporto, il "Vincenzo Bellini",



cresciuto in termini di dimensionamento, con una progressione graduale nel corso degli anni, tanto da portare lo scalo ad essere oggi il quarto aeroporto in Italia per flusso passeggeri.

Un aeroporto oggi efficiente e funzionale che presto «al termine dei lavori della bretella - come evidenzia il direttore Serrano - crescerà anche in

numero di decolli ed atterraggi che passeranno dagli attuali 16 a 24. E poi, il futuro, con l'aeroporto che passerà - continua il direttore Serrano - da una capienza di 6 milioni di passeggeri l'anno a 12, grazie alla costruzione del secondo e terzo modulo. Parallelamente verranno realizzati due parcheggi, per diverse migliaia di posti auto». La Sac ha recentemente

ottenuto la concessione quarantennale per la gestione dell'aeroporto.

Un accenno, infine, all'aeroporto di Comiso, i cui lavori saranno conclusi entro l'anno, per renderlo operativo a partire dal gennaio del 2009. Gli altri relatori hanno evidenziato come per la crescita del turismo, determinante diventa il rilancio delle caratteristiche naturali, degli odori, dei profumi, dei sapori dei territori tipici siciliani. Bisogna investire sui territori, dal mare alla montagna, in maniera organica.

Nel corso dell'incontro, si è puntata l'attenzione anche sulla metropolitana in fase di realizzazione a Catania e nei comuni etnei. Si è evidenziato, però, come il progetto circum, che deve collegare l'aeroporto "Vincenzo Bellini", alla città di Catania, che permetterebbe al turista di arrivare subito nel capoluogo etneo e da lì spostarsi per altre mete, attende la decisiva accelerazione.